

DELIBERAZIONE NR. 1881 DEL 19/11/2025

OGGETTO: REVISIONE REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO F.F.	DOTT.SSA GIULIA BOMBARDIERI

Premesso che:

- con deliberazione n. 234 del 09/02/2017 è stata adottata la “Revisione del regolamento di funzionamento del Nucleo di valutazione delle prestazioni”;
- con deliberazione n. 1174 del 21/08/2024 è stato costituito il Nucleo di valutazione delle prestazioni dell’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con decorrenza 01/09/2024 per la durata di tre anni;

Rilevato che il suddetto organismo ha ritenuto di modificare e integrare il vigente regolamento disciplinante funzioni, compiti, organizzazione interna e strumenti a supporto delle relative attività, approvando il nuovo testo nella seduta del 17/01/2025;

Atteso che il citato regolamento:

- è conforme alle disposizioni di Regione Lombardia, così come richiamate nel documento stesso,
- disciplina le funzioni, la composizione, i compiti, le collaborazioni nonché le modalità di svolgimento delle attività di controllo del Nucleo di valutazione delle prestazioni dell’ASST;

Precisato che detto regolamento avrà validità dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e potrà essere oggetto di revisione da parte dell’Azienda, anche su istanza del Nucleo di valutazione delle prestazioni, al fine di aggiornarlo/integrarlo/modificarlo in base alle necessità di ampliamento o adeguamento alla normativa, alle indicazioni dell’OIV e all’evoluzione aziendale;

Ritenuto quindi di adottare il “Regolamento del Nucleo di valutazione delle prestazioni” aggiornato nella versione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri aggiuntivi per l’azienda;

Dato atto altresì che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Goglio, direttore della SC Controllo di gestione;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario f.f.

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento del Nucleo di valutazione delle prestazioni” adottato nella seduta del 17/01/2025 dal Nucleo di valutazione delle prestazioni, costituito presso questa ASST con deliberazione n. 1174 del 21/08/2024;
2. di precisare che il citato regolamento sostituisce il precedente approvato con deliberazione n. 234 del 09/02/2017;
3. di disporre la pubblicazione del predetto regolamento alla pagina “Amministrazione trasparente” dal sito web aziendale;
4. di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non comporta l’assunzione di alcun onere per l’azienda;
5. di precisare che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Goglio, direttore della SC Controllo di gestione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Locati



REGOLAMENTO

REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI



INDICE

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'	3
Art. 2 FONTI NORMATIVE	3
Art. 3 COMPOSIZIONE, MODALITA' DI SELEZIONE E DURATA.....	4
Art. 4 INCOMPATIBILITA'	5
Art. 5 FUNZIONI.....	5
Art. 6 AMBITI DI INTERVENTO	7
Art. 7 COLLABORAZIONI.....	7
Art. 8 RACCORDO CON OIV REGIONALE	7
Art. 9 COMPENSO.....	8
Art. 10 SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE.....	8
Art. 11 VERBALI E ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	9
Art. 12 FUNZIONI DI SEGRETERIA	9
Art. 13 RAPPORTI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE.....	10
Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI/PRIVACY	10
Art. 15 REVISIONI DEL REGOLAMENTO.....	10
Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI.....	10



Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni (NVP) dell'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo costituito quale organismo indipendente, composto secondo i criteri di multidisciplinarietà ed esercita le sue funzioni in piena autonomia.

Art. 2 FONTI NORMATIVE

Il NVP è istituito in applicazione della disciplina legislativa in materia di sistema di valutazione del personale e dell'attività delle strutture organizzative aziendali e di misurazione della performance, di cui:

- al **Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009** recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* con particolare riferimento all'art. 14 *"Organismo indipendente di valutazione delle performance"*
- il **decreto Presidente Repubblica 9.05.2016, n. 105** recante *"Regolamento di disciplina delle funzioni del dipartimento della funzione pubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione delle performance delle pubbliche amministrazioni"* con particolare riferimento all'art. 6 comma 4;
- il **D.M. 6 agosto 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione** ad oggetto *"Istituzione dell'elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di valutazione della Performance"*;

Il presente Regolamento è conforme alle disposizioni di Regione Lombardia che, nell'ambito del suo ruolo di indirizzo, ha stabilito:

- con la **legge regionale 7.07.2008, n. 20** *"Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale"* che istituisce all'articolo 30 l'Organismo indipendente di valutazione delle performance";
- con la **legge regionale 27.12.2006, n. 30** *"Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione) – Collegato 2007"* con cui è stato istituito il sistema regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- con la **legge regionale 30.12.2009, n. 33** *"Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"* in particolare l'articolo 18 bis a tenore del quale la Giunta regionale, con deliberazione definisce:
 - a) le modalità di selezione dei componenti dei nuclei di valutazione, i loro requisiti specifici di competenza, esperienza e integrità, nonché le cause di incompatibilità volte a garantire un'effettiva indipendenza;



b) l'importo dell'indennità annua lorda onnicomprensiva attribuita, da parte degli enti sanitari di cui al comma 1, al presidente e agli altri componenti di ciascun nucleo di valutazione, nella misura commisurata alla complessità dell'ente sanitario e comunque non superiore al settanta per cento dell'indennità prevista dell'articolo 12, comma 16, per i corrispondenti componenti dei collegi sindacali delle strutture sanitarie pubbliche;

c) la declinazione puntuale dei compiti dei nuclei di valutazione e le relative modalità di funzionamento, compresa l'individuazione delle strutture organizzative di supporto;

d) le modalità di raccordo con l'organismo indipendente di valutazione di cui all'articolo 30 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 (Testo unico delle 1 leggi regionali in materia di organizzazione e personale), nonché con le strutture della direzione generale regionale competente in materia di sanità; - con la L.R. 6 agosto 2010, n. 14, articolo 1 lettera g) "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale", che riserva all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance la funzione di indirizzo e coordinamento dei singoli Nuclei di Valutazione delle Prestazioni degli enti;

- con la **D.G.R. n. IX/001029 del 22 dicembre 2010**, il ruolo di raccordo tra l'OIV di Sistema e gli OIV degli Enti del Sistema Regionale, nonché le rispettive funzioni, denominando tali OIV, Nuclei di Valutazione delle Performance/Prestazioni – NVP;

- con la **D.G.R. n. XI/4942 del 29.06.2021** "Attuazione dell'art. 18 bis "Nuclei di Valutazione delle Strutture Sanitarie Pubbliche e delle Fondazioni IRCCS di Diritto Pubblico" della Legge Regionale n. 33/2009".

Art. 3 COMPOSIZIONE, MODALITA' DI SELEZIONE E DURATA

Il NVP è costituito, previo avviso pubblico, con provvedimento del Direttore Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

È composto da tre esperti esterni all'Azienda, di cui uno appartenente al personale in servizio della Giunta regionale e gli altri due componenti sono iscritti all'elenco nazionale di cui al **D.M. 6 agosto 2020**, da almeno sei mesi.

Ciascun componente può partecipare ad un massimo di due Nuclei di valutazione.

Ad uno dei componenti iscritti nell'elenco nazionale viene attribuita, nella prima seduta, la funzione di Presidente utilizzando quale criterio di scelta l'appartenenza alla fascia più alta tra quelle previste dall'articolo 5 del citato DM ed in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera a) dello stesso, fermo restando che tale componente non sia già Presidente di un altro nucleo di valutazione.

L'organismo ha durata triennale ed i componenti possono essere rinnovati per una sola volta presso lo stesso ente, previo avviso pubblico.

La nomina a componente del nucleo di valutazione, per i componenti appartenenti al personale della Giunta Regionale è subordinata, ove necessario, alla preventiva autorizzazione della struttura competente in materia di personale e vengono selezionati tra i dirigenti o i titolari di incarico di elevata qualificazione.



L'Azienda dà adeguata pubblicità, mediante avviso pubblico sul proprio sito istituzionale e sul portale di Regione Lombardia, alle procedure di acquisizione delle candidature a componente dei nuclei di valutazione. L'avviso stabilisce i requisiti di cui i candidati dovranno essere in possesso, con particolare riguardo alle competenze e alle esperienze nei campi del management, della pianificazione e controllo della gestione e della misurazione e valutazione delle performance.

Art. 4 INCOMPATIBILITA'

Non possono essere nominati come componenti del nucleo di valutazione i soggetti che si trovano in una delle situazioni di incompatibilità/confitto di interessi previste dalla normativa vigente:

- articolo 14 comma 8 del d.lgs. 27 ottobre 2009 n.150;
- articolo 6 della legge regionale n. 32 del 10 dicembre 2008;
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (Codice di Comportamento nazionale dei dipendenti pubblici);
- "Codice di Comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia", per il personale della Giunta regionale.

Non possono inoltre essere nominati come membri dei NVP i direttori generali, i direttori amministrativi, i direttori sanitari e i direttori sociosanitari delle strutture sanitarie pubbliche e delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico di Regione Lombardia.

Art. 5 FUNZIONI

Il Nucleo di valutazione:

- a) supporta l'alta direzione nella definizione delle linee guida della gestione aziendale e nell'esercizio della funzione strategica;
- b) promuove una migliore efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili e svolge un supporto tecnico-consulenziale rispetto al complessivo processo di controllo della gestione;
- c) contribuisce a perfezionare, in accordo con la Direzione aziendale e d'intesa con l'ufficio di staff competente in materia di programmazione e controllo interno, gli obiettivi e gli indicatori utili per le attività di gestione;
- d) contribuisce ad orientare la gestione delle risorse umane alla logica della responsabilizzazione e delle incentivazioni;
- e) interagisce in via ordinaria per l'acquisizione di tutte le informazioni utili all'attività di valutazione con le strutture di staff competenti in materia di valutazione e controllo strategico, di pianificazione e controllo interno, miglioramento continuo della qualità e sviluppo delle risorse umane;



Inoltre esercita in piena autonomia sia rispetto agli organi di governo, sia rispetto ai responsabili della gestione le seguenti funzioni:

- a) verifica del rispetto del principio del merito assicurando l'esercizio di un certo grado di selettività nella valutazione;
- b) verifica della effettiva e corretta identificazione della performance, attraverso la definizione di relativi obiettivi, indicatori e target, perseguite dall'Azienda nell'esercizio di riferimento in piena coerenza con il sistema di programmazione regionale, supportando quindi la Direzione nella predisposizione degli strumenti di programmazione pluriennale ed annuale;
- c) verifica dell'attribuzione degli obiettivi assegnati al personale in coerenza con le performance attese ed individuate secondo quanto indicato al punto precedente;
- d) valutazione della correttezza della misurazione del grado di raggiungimento delle performance, attraverso la verifica dei sistemi e degli strumenti adottati dall'Azienda;
- e) verifica della correttezza della valutazione delle performance individuali del personale in attuazione delle vigenti metodologie di valutazione secondo i principi di merito, trasparenza ed equità;
- f) promozione e sviluppo di continue azioni di sostegno e supporto al potenziamento dei sistemi gestionali interni di programmazione e controllo e gestione del personale;
- g) garanzia del coordinamento e dello scambio di informazioni con l'OIV regionale;
- h) verifica della correttezza delle applicazioni contrattuali, con specifico riferimento alle parti riguardanti la valutazione del personale e l'attribuzione di premi e la loro coerenza con le disposizioni normative nazionali e regionali;
- i) valutazione annuale dei dirigenti di vertice, sulla base delle direttive regionali e del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, da proporre alla Direzione Aziendale in applicazione del sistema di valutazione aziendale;
- j) verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità di cui al D.Lgs.150/2009.
- k) ulteriori funzioni previste dall'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché quelle attribuite da altre disposizioni statali agli organismi indipendenti di valutazione.

Le attività di cui sopra si sviluppano formalmente attraverso:

- determinazioni valutative di competenza;
- la redazione di relazioni o contributi richiesti dalla Direzione Aziendale;
- in modo diretto, all'interno delle riunioni del Nucleo, nel corso degli incontri con i dirigenti dell'Azienda e mediante interventi/contributi sui documenti aziendali.



Art. 6 AMBITI DI INTERVENTO

Il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, per adempiere al proprio mandato, fornisce il supporto per le funzioni di valutazione dei risultati aziendali e di valutazione dei risultati conseguiti dai dirigenti e dalle équipe.

Segnala gli scostamenti e le irregolarità eventualmente riscontrate, individua le cause del mancato raggiungimento dei risultati e propone i possibili rimedi, anche relativamente alle modifiche organizzative e procedurali ritenute necessarie.

Assume quali elementi di riferimento per la valutazione dell'attività dei dirigenti:

- a) i risultati raggiunti in termini di maggiore produttività e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi;
- b) il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati al dirigente e alla sua struttura;
- c) la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e delle somme introitate.

Riferisce periodicamente alla Direzione aziendale sui risultati dell'attività di valutazione svolta nei tempi concordati con la stessa.

Art. 7 COLLABORAZIONI

Al fine di garantire la massima efficacia dell'azione il Nucleo di valutazione delle prestazioni programma, almeno una volta all'anno, una riunione con il Collegio Sindacale per la verifica dell'applicazione degli istituti contrattuali correlati alla produttività collettiva e retribuzione di risultato, nonché per la verifica di alcuni processi soggetti a rischio di corruzione e che interessano entrambi.

Rispetto al Collegio Sindacale e nell'ambito delle rispettive competenze, possono essere attivate forme di collaborazione per lo svolgimento sinergico delle rispettive funzioni.

Il Nucleo di Valutazione collabora con la funzione aziendale di internal auditing al fine di perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azienda

Art. 8 RACCORDO CON OIV REGIONALE

Nell'ambito della funzione di misurazione delle performance dell'Azienda, il Nucleo si raccorda con l'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (OIV), di cui alla L.R. n. 20/2008, come modificato dalla L.R. n. 13/2010, art. 7 comma 2.

Il NVP assicura all'OIV l'accesso a tutta la documentazione prodotta nel corso dei lavori. Il Presidente del NVP è componente del Collegio dei Presidenti del sistema sanitario lombardo, presieduto dal Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale.



Il Collegio ha il compito di:

- definire le scelte di indirizzo e di coordinamento, al fine di garantire la diffusione delle migliori pratiche;
- diffondere l'omogeneizzazione dei sistemi di programmazione e di valutazione, nel rispetto delle specificità di ciascun Ente.

La mancata partecipazione a tre sedute consecutive senza giustificato motivo può essere causa di decadenza del Presidente.

Art. 9 COMPENSO

In osservanza del disposto della DGR XI/4942 del 29 giugno 2021, al Presidente ed ai componenti del NVP è corrisposta un'indennità annua lorda omnicomprensiva che verrà definita nel Decreto di indizione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei componenti dell'organismo.

Al Presidente ed ai componenti del NVP non è corrisposto alcun rimborso spese.

Art. 10 SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

La riunione di insediamento del Nucleo di valutazione delle prestazioni viene convocata dal Direttore Generale. Nel corso della prima riunione viene individuato il componente che assume la funzione di Presidente.

Il Nucleo di valutazione delle prestazioni svolge la propria attività in forma collegiale nei locali messi a disposizione dall'Azienda o se necessario con modalità telematiche (video conferenza). E' altresì consentito lo svolgimento della seduta avvalendosi dell'utilizzo di entrambe le metodologie.

Sono definite sedute in modalità telematica le riunioni che, assicurando la contemporaneità della partecipazione dei componenti del Nucleo di valutazione delle prestazioni, prevedano la possibilità che uno o più componenti intervengano a distanza, ossia da luoghi diversi rispetto alla sede dell'Azienda, anche differenti tra loro, con accorgimenti tecnico-logistici che garantiscano la riservatezza della seduta.

Il Presidente, per il tramite della struttura organizzativa di supporto, convoca le riunioni e ne stabilisce l'ordine del giorno, anche sulla base delle indicazioni dei componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di almeno due componenti. In caso di assenza o impedimento da parte del Presidente le funzioni sono assunte temporaneamente dal componente più anziano di età.

Il Nucleo stabilisce il calendario dei propri lavori, prevedendo di norma almeno una seduta mensile e comunque ogniqualvolta sia necessario assolvere specifici obblighi o rispettare scadenze istituzionali. Possono essere convocate, in caso di urgenza, riunioni non previste dal calendario, con un preavviso di almeno tre giorni.



La convocazione ordinaria è recapitata ai componenti, per posta elettronica, di norma almeno cinque giorni prima della data concordata per la riunione, unitamente alla documentazione pertinente ai punti all'ordine del giorno.

Le sedute del Nucleo non sono pubbliche.

Il Nucleo di valutazione delle prestazioni può richiedere ai responsabili delle articolazioni aziendali, per il tramite della struttura organizzativa di supporto, qualsiasi atto o notizia utile allo svolgimento delle proprie attività in forma di relazione scritta o tramite incontri e può effettuare verifiche e accertamenti diretti.

Chiunque all'interno dell'Azienda è tenuto a fornire la massima collaborazione al fine di agevolare l'attività del Nucleo di valutazione delle prestazioni. Alle sedute partecipano, se richiesto dal Nucleo e quando ritenuto necessario per l'analisi degli argomenti all'ordine del giorno, i Direttori e/o i Responsabili delle diverse articolazioni aziendali, che forniscono per le aree di competenza strumenti di supporto all'attività del Nucleo.

Le decisioni del Nucleo di valutazione delle prestazioni sono valide se ricevono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.

Su esplicita proposta del Presidente del Nucleo di valutazione delle prestazioni e in accordo con gli altri componenti, il Nucleo può eccezionalmente esprimersi, per decisioni per le quali l'istruttoria di valutazione lo permetta, tramite comunicazioni e-mail senza ridurne l'efficacia dell'attività. Tali decisioni verranno formalizzate nel verbale dell'incontro successivo del Nucleo di valutazione delle prestazioni.

Art. 11 VERBALI E ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ad ogni seduta del Nucleo (compresa quella effettuata in modalità di video conferenza) deve essere redatto un verbale indicante la data della seduta, l'ora di inizio e di fine della stessa, i nominativi dei presenti, l'ordine del giorno, con eventuali integrazioni, e, per ciascun argomento trattato, gli elementi sintetici della discussione, nonché le decisioni adottate.

Il verbale di ciascuna riunione è sottoposto per parere e approvazione ai tre componenti del Nucleo, di norma la settimana precedente la successiva riunione durante la quale verrà sottoscritto da tutti i componenti.

Art. 12 FUNZIONI DI SEGRETERIA

Le funzioni di Segreteria sono incardinate nella SC Controllo di Gestione e la verbalizzazione delle sedute è affidata ad un funzionario amministrativo di detta SC.



Art. 13 RAPPORTI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE

Rispetto ai dipendenti e agli organismi aziendali il NVP mantiene una posizione di autonomia istituzionale ed operativa e può richiedere l'accesso alla documentazione amministrativa e tecnica, ovvero l'esibizione della documentazione necessaria per l'assolvimento delle proprie funzioni.

Al NVP è attribuita rilevanza strategica nel quadro organizzativo ed operativo dell'Azienda, con particolare attenzione al supporto nella razionalizzazione delle attività ai processi organizzativi ed alla qualità della gestione.

Il NVP dovrà garantire in particolare una effettiva e continua operatività con le articolazioni aziendali di primo riferimento (Funzione Valutazione, Controllo di Gestione, Area Gestione Risorse Umane, Risk Manager).

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI/PRIVACY

I procedimenti regolamentati dal presente atto sono rispettosi della normativa sul trattamento dei dati personali, ed in particolare delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 in ordine al principio di trasparenza e alle conseguenti informazioni da fornire doverosamente all'interessato/a.

I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità in esso previste.

Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii, nonché dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati è l'ASST Papa Giovanni XXIII, nella persona del Direttore Generale.

Art. 15 REVISIONI DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento sarà oggetto di revisione da parte dell'Azienda, anche su espressa istanza del Nucleo di valutazione delle prestazioni, al fine di aggiornarlo/integrarlo/modificarlo in base alle necessità di ampliamento o adeguamento alla normativa, alle indicazioni dell'OIV, e all'evoluzione aziendale.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Nucleo di valutazione delle performance e sarà adottato, quale presa d'atto, con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni normative in materia.



Il presente regolamento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. d) del D.lgs. 4 Marzo 2023, n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed è pertanto pubblicato all'interno dell'apposita sezione del sito internet dell'Azienda.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 1855/2025)

Oggetto: REVISIONE REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE
PRESTAZIONI

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- ☐ prevede
- ☒ non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- ☐ prevede
- ☒ non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 14/11/2025

Il Direttore
Dr. / Dr.ssa Goglio Silvia

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1855/2025

ad oggetto:

REVISIONE REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	
DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Amorosi Alessandro
Note:	
DIRETTORE SOCIOSANITARIO Facente funzione: Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Bombardieri Giulia
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
